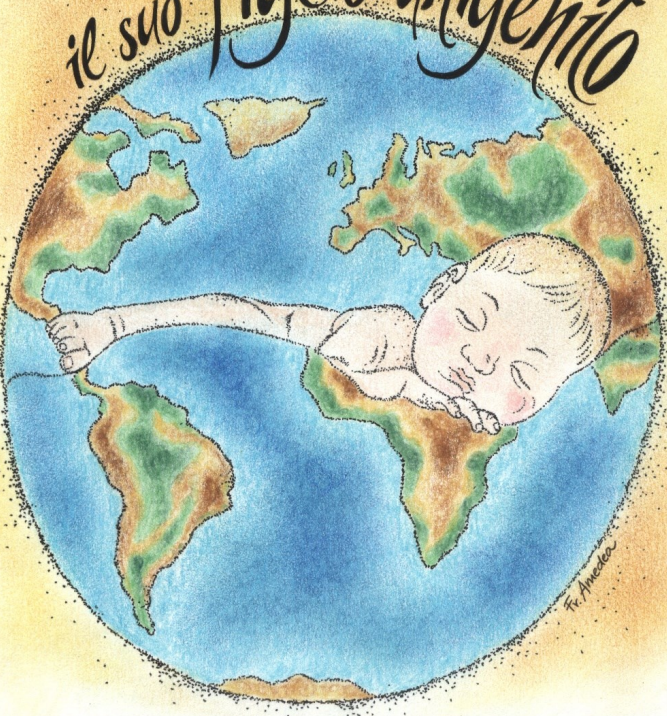


27 DICEMBRE
S. GIOVANNI

Dio ha tanto amato
il mondo
da dare
il suo Figlio unigenito



UFFICIO DELLE LETTURE

INTRODUZIONE

T: Signore, apri le mie labbra
 E la mia bocca canterà la tua lode.
 Dio, fa' attento il mio orecchio
 Perché ascolti la tua Parola.

S: Per tutta la terra è corsa la loro voce
 ai confini del mondo le loro parole
 la fede nasce dall'ascolto
 l'ascolto dalla parola di Cristo. *(cf. Rm 10,17-18)*

T: Gloria al Padre e al Figlio
 e allo Spirito Santo,
 come era nel principio e ora e sempre,
 nei secoli dei secoli. Amen. *(Introduzione Comune apostoli brev. Bose)*

INNO (425)

O santi apostoli di Cristo
 voi testimoni fin da principio
 attorno al trono dell'Agnello
 accelerate il suo ritorno.
 La sua parola vi ha chiamati
 il vostro nome ha pronunciato
 abbandonata casa e campi
 Gesù e il Vangelo avete amato.
 Venuta l'ora della croce
 vi hanno avvolto tenebre oscure
 ma giunta l'alba della Pasqua
 la Luce è apparsa in mezzo a voi.
 Dal Soffio santo inviati
 con la parola viva nel cuore
 a ogni uomo, a ogni terra
 il lieto annuncio avete dato.

Caduti a terra come grano
 assimilati al Crocifisso
 nel sangue sparso date frutto
 la santa chiesa, sposa bella.

I Antifona

Giovanni, testimone di Cristo, Verbo di Dio,
 attesta di lui tutto quello che ha veduto.

SALMO 18 A

I cieli narrano la gloria di Dio, *
 e l'opera delle sue mani annunzia il firmamento.
 Il giorno al giorno ne affida il messaggio *
 e la notte alla notte ne trasmette notizia.

Non è linguaggio e non sono parole *
 di cui non si oda il suono.

Per tutta la terra si diffonde la loro voce *
 e ai confini del mondo la loro parola.

Là pose una tenda per il sole †
 che esce come sposo dalla stanza nuziale, *
 esulta come prode che percorre la via.

Egli sorge da un estremo del cielo †
 e la sua corsa raggiunge l'altro estremo: *
 nulla si sottrae al suo calore.

I Antifona

Giovanni, testimone di Cristo, Verbo di Dio,
 attesta di lui tutto quello che ha veduto.

II Antifona

Questi è il discepolo, che Gesù amava.

SALMO 63

Ascolta, Dio, la voce, del mio lamento, *
 dal terrore del nemico preserva la mia vita.
 Proteggimi dalla congiura degli empi, *
 dal tumulto dei malvagi.

Affilano la loro lingua come spada, †
 scagliano come frecce parole amare *
 per colpire di nascosto l'innocente;
 lo colpiscono di sorpresa *
 e non hanno timore.

Si ostinano nel fare il male, †
 si accordano per nascondere tranelli; *
 dicono: «Chi li potrà vedere?».

Meditano iniquità, attuano le loro trame: *
 un baratro è l'uomo e il suo cuore un abisso.

Ma Dio li colpisce con le sue frecce: *
 all'improvviso essi sono feriti,
 la loro stessa lingua li farà cadere; *
 chiunque, al vederli, scuoterà il capo.

Allora tutti saranno presi da timore, †
 annunzieranno le opere di Dio *
 e capiranno ciò che egli ha fatto.

Il giusto gioirà nel Signore †
 e riporrà in lui la sua speranza, *
 i retti di cuore ne trarranno gloria.

II Antifona

Questi è il discepolo, che Gesù amava.

III Antifona

Durante la cena
 Giovanni posò il capo sul petto del Signore:
 beato apostolo,
 a cui fu rivelato il mistero di Cristo.

SALMO 96

Il Signore regna, tremino i popoli; *
 siede sui cherubini, si scuota la terra.
 Grande è il Signore in Sion, *
 eccelso sopra tutti i popoli.

Lodino il tuo nome grande e terribile, *
 perché è santo.

Re potente che ami la giustizia, †
 tu hai stabilito ciò che è retto, *
 diritto e giustizia tu eserciti in Giacobbe.
 Esaltate il Signore nostro Dio, †
 prostratevi allo sgabello dei suoi piedi, *
 perché è santo.

Mosè e Aronne tra i suoi sacerdoti, †
 Samuele tra quanti invocano il suo nome: *
 invocavano il Signore ed egli rispondeva.
 Parlava loro da una colonna di nubi: †
 obbedivano ai suoi comandi *
 e alla legge che aveva loro dato.

Signore, Dio nostro, tu li esaudivi, †
 eri per loro un Dio paziente, *
 pur castigando i loro peccati.
 Esaltate il Signore nostro Dio, †
 prostratevi davanti al suo monte santo, *
 perché santo è il Signore, nostro Dio.

III Antifona

Durante la cena
 Giovanni posò il capo sul petto del Signore:
 beato apostolo,
 a cui fu rivelato il mistero di Cristo.

V. Hanno proclamato la potenza del Signore
R. e i prodigi che egli ha compiuto.

Le letture sono prese dall'Ora dell'ascolto

Inno TE DEUM

LODI

INTRODUZIONE

T: Signore, apri le mie labbra
 E la mia bocca canterà la tua lode.
 Dio, fa' attento il mio orecchio
 Perché ascolti la tua Parola.

S: Per tutta la terra è corsa la loro voce
 ai confini del mondo le loro parole
 la fede nasce dall'ascolto
 l'ascolto dalla parola di Cristo. *(cf. Rm 10,17-18)*

T: Gloria al Padre e al Figlio
 e allo Spirito Santo,
 come era nel principio e ora e sempre,
 nei secoli dei secoli. Amen. *(Introduzione Comune apostoli brev. Bose)*

INNO (426)

“Andate per tutte le strade
 l'annuncio al mondo portate
 risorto è il Messia Signore
 Gesù salvatore di tutti”.

È questo il messaggio gioioso
 donato agli apostoli santi
 nell'alba di Pasqua han creduto
 la vita ha vinto la morte.

E mentre il tempo si compie
 in terra si espande il Vangelo
 in cielo gli apostoli tutti
 esultano intorno all'Agnello.

O Cristo vogliamo cantarti
 in questa memoria gioiosa
 ai tuoi inviati nel mondo
 il Regno dei cieli é affidato.

1^ Antifona: Giovanni, apostolo ed evangelista,
 con amore verginale ha seguito Cristo,
 che lo ha scelto e prediletto.

SALMO 62, 2-9 L'anima assetata del Signore

La Chiesa ha sete del suo Salvatore, bramando di dissetarsi alla fonte dell'acqua viva che zampilla per la vita eterna (cfr. Cassiodoro).

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, *
 di te ha sete l'anima mia,
 a te anela la mia carne, *
 come terra deserta, arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato, *
 per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
 Poiché la tua grazia vale più della vita, *
 le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva, *
 nel tuo nome alzerò le mie mani.
 Mi sazierò come a lauto convito, *
 e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Nel mio giaciglio di te mi ricordo, *
 penso a te nelle veglie notturne,
 tu sei stato il mio aiuto; *
 esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe *
 l'anima mia.
 La forza della tua destra *
 mi sostiene.

1^ Antifona: Giovanni, apostolo ed evangelista,
 con amore verginale ha seguito Cristo,
 che lo ha scelto e prediletto.

2^ Antifona: A Giovanni, il discepolo prediletto,
 Cristo dalla croce affidò la Vergine madre.

CANTICO Dn 3, 57-88.56 Ogni creatura lodi il Signore

Lodate il nostro Dio, voi tutti, suoi servi (Ap 19, 5).

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, *
 lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benedite, angeli del Signore, il Signore, *
 benedite, cieli, il Signore.

Benedite, acque tutte, che siete sopra i cieli, il Signore, *
 benedite, potenze tutte del Signore, il Signore.

Benedite, sole e luna, il Signore, *
 benedite, stelle del cielo, il Signore.

Benedite, piogge e rugiade, il Signore. *

benedite, o venti tutti, il Signore.

Benedite, fuoco e calore, il Signore, *

benedite, freddo e caldo, il Signore.

Benedite, rugiada e brina, il Signore, *

benedite, gelo e freddo, il Signore.

Benedite, ghiacci e nevi, il Signore, *

benedite, notti e giorni, il Signore.

Benedite, luce e tenebre, il Signore, *

benedite, folgori e nubi, il Signore.

Benedica la terra il Signore, *

lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, monti e colline, il Signore, *

benedite, creature tutte che germinate sulla terra, il Signore.

Benedite, sorgenti, il Signore, *

benedite, mari e fiumi, il Signore.

Benedite, mostri marini e quanto si muove nell'acqua, il Signore, *

benedite, uccelli tutti dell'aria, il Signore.

Benedite, animali tutti, selvaggi e domestici, il Signore, *

benedite, figli dell'uomo, il Signore.

Benedica Israele il Signore, *

lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore, *

benedite, o servi del Signore, il Signore.

Benedite, spiriti e anime dei giusti, il Signore, *

benedite, pii e umili di cuore, il Signore.

Benedite, Anania, Azaria e Misaele, il Signore, *

lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo, *

lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.

Benedetto sei tu, Signore, nel firmamento del cielo, *
degnò di lode e di gloria nei secoli.

2^ Antifona: A Giovanni, il discepolo prediletto,
Cristo dalla croce affidò la Vergine madre.

3^ Antifona: Il discepolo che Gesù amava disse:
E' il Signore! Alleluia.

SALMO 149 Festa degli amici di Dio

I figli della Chiesa, i figli del nuovo popolo esultino nel loro re, Cristo (Esichio).

Cantate al Signore un canto nuovo; *
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.
Gioisca Israele nel suo Creatore, *
esultino nel loro Re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze, *
con timpani e cetre gli cantino inni.
Il Signore ama il suo popolo, *
incorona gli umili di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria, *
sorgano lieti dai loro giacigli.
Le lodi di Dio sulla loro bocca *
e la spada a due tagli nelle loro mani,
per compiere la vendetta tra i popoli *
e punire le genti;
per stringere in catene i loro capi, *
i loro nobili in ceppi di ferro;
per eseguire su di essi *
il giudizio già scritto:
questa è la gloria *
per tutti i suoi fedeli.

3^ Antifona: Il discepolo che Gesù amava disse:
E' il Signore! Alleluia.

Lettura Breve At 4, 19-20

[Davanti ai capi del Sinedrio] Pietro e Giovanni replicarono: «Se sia giusto innanzi a Dio obbedire a voi più che a lui, giudicatelo voi stessi; noi non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato».

Responsorio Breve (Apostoli, Bose)

**R. Noi abbiamo contemplato la sua gloria
gloria come di Unigenito dal Padre.**

Ciò che abbiamo visto e ascoltato
noi lo annunciamo anche a voi. **R.**

La vita si è fatta visibile
e noi l'abbiamo veduta. **R.**

Vi annunciamo la vita eterna
che era presso il Padre. **R.**

Noi lo annunciamo a voi
perché siate in comunione con noi. **R.**

La nostra comunione è con il Padre
e con il Figlio suo Gesù Cristo. **R.**

Antifona al Benedictus

Il Verbo si fece carne,
e venne ad abitare in mezzo a noi:
abbiamo contemplato la sua gloria, alleluia.

Invocazioni

Edificati sul fondamento degli apostoli per formare il tempio vivo di
Dio, preghiamo con fede:

Ascoltaci, Signore!

Tu sei la Parola di Dio diventata carne:
fa' che vediamo la tua gloria. **R.**

Tu ci hai rivelato e narrato il Padre:

ogni discepolo posi il suo capo sul tuo seno. **R.**

Tu hai fatto di Giovanni il tuo discepolo prediletto:

ciascuno di noi si senta tuo discepolo amato. **R.**

Tu hai affidato a Giovanni tua madre:

accordaci di sperimentare la maternità della chiesa. **R.**

Tu hai attirato Giovanni per primo al sepolcro:

concedici di crederti vivente senza vedere. **R.**

Padre nostro.

Orazione

O Dio, che per mezzo dell'apostolo Giovanni ci hai rivelato le misteriose profondità del tuo Verbo: donaci l'intelligenza penetrante della Parola di vita, che egli ha fatto risuonare nella tua Chiesa. Per il nostro Signore.

(Breviario)

Signore Dio, che attraverso l'incarnazione di Gesù Cristo tuo Figlio hai colmato della tua presenza Giovanni, il discepolo da lui prediletto, riempi i nostri cuori di un amore che, trasfigurando tutti i nostri affetti, ci conduca a contemplare te, unico vero Dio, vivente ora e nei secoli dei secoli.

(Brev. Bose orazione 27 dicembre)

VESPRI

INTRODUZIONE

T: Signore, apri le mie labbra

E la mia bocca canterà la tua lode.

Dio, fa' attento il mio orecchio

Perche ascolti la tua Parola.

S: Un bambino è nato per noi

Ci è stato dato un figlio,

Il suo nome: "Consigliere meraviglioso,

Dio forte, principe della pace".

T: Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen.

(Introduzione Vespro di Natale brev. Bose)

INNO

Accogli nel tuo grembo,
o Vergine Maria,
il Verbo di Dio Padre.

Su te il divino Spirito
distende la sua ombra,
o Madre del Signore.

O porta santa del tempio,
intatta e inviolabile,
ti apri al re della gloria.

Predetto dai profeti,
ed annunziato da un angelo,
Gesù salvatore nasce per noi.

A te, o Cristo, sia lode,
al Padre e allo Spirito,
sia gloria per sempre, nei secoli eterni.
Amen, amen.

1 Antifona: A te il regno nel giorno della tua gloria:
in splendore e santità Dio ti ha generato prima dell'aurora.

SALMO 109, 1-5. 7

Oracolo del Signore al mio Signore:*

"Siedi alla mia destra,
finché io ponga i tuoi nemici*
a sgabello dei tuoi piedi".

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion:*

"Domina in mezzo ai tuoi nemici.

A te il principato nel giorno della tua potenza*
tra santi splendori;
dal seno dell'aurora,*
come rugiada, io ti ho generato".

Il Signore ha giurato e non si pente: +
 "Tu sei sacerdote per sempre*
 al modo di Melchisedek".

Il Signore è alla tua destra,*
 annienterà i re nel giorno della sua ira.
 Lungo il cammino si disseta al torrente*
 e solleva alta la testa.

1 Antifona: A te il regno nel giorno della tua gloria:
 in splendore e santità Dio ti ha generato prima dell'aurora.

2 Antifona: Presso il Signore è misericordia,
 grande è la sua redenzione.

SALMO 129

Dal profondo a te grido, o Signore;*
 Signore, ascolta la mia voce.
 Siano i tuoi orecchi attenti*
 alla voce della mia preghiera.

Se consideri le colpe, Signore,*
 Signore, chi potrà sussistere?
 Ma presso di te è il perdono,*
 perciò avremo il tuo timore.

Io spero nel Signore,*
 l'anima mia spera nella sua parola.
 L'anima mia attende il Signore*
 più che le sentinelle l'aurora.

Israele attenda il Signore,*
 perché presso il Signore è la misericordia,
 grande è presso di lui la redenzione;*
 egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

2 Antifona: Presso il Signore è misericordia,
 grande è la sua redenzione.

3 Antifona: In principio, prima dei secoli,
 il Verbo era Dio: oggi egli è nato salvatore del mondo.

CANTICO Col 1, 3. 12-20

Ringraziamo con gioia Dio,*
 Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
 perché ci ha messi in grado di partecipare*
 alla sorte dei santi nella luce,
 ci ha liberati dal potere delle tenebre,*
 ci ha trasferiti nel regno del suo Figlio diletto,
 per opera del quale abbiamo la redenzione,*
 la remissione dei peccati.

Cristo è immagine del Dio invisibile,*
 generato prima di ogni creatura;
 è prima di tutte le cose*
 e tutte in lui sussistono.

Tutte le cose sono state create per mezzo di lui*
 e in vista di lui:
 quelle nei cieli e quelle sulla terra,*
 quelle visibili e quelle invisibili.

Egli è il capo del corpo, che è la Chiesa,*
 è il principio di tutto,
 il primogenito di coloro che risuscitano dai morti,*
 per ottenere il primato su tutte le cose.

Piacque a Dio di fare abitare in lui ogni pienezza,*
 per mezzo di lui riconciliare a sé tutte le cose,
 rappacificare con il sangue della sua croce*
 gli esseri della terra e quelli del cielo.

3 Antifona: In principio, prima dei secoli, il Verbo era Dio:
 oggi egli è nato salvatore del mondo.

LETTURA BREVE**Rm 8, 3-4**

Dio, mandando il proprio Figlio in una carne simile a quella del peccato e in vista del peccato, ha condannato il peccato nella carne, perché la giustizia della legge si adempisse in noi, che non camminiamo secondo la carne ma secondo lo Spirito.

RESPONSORIO BREVE (B Bose p. 50)

R. La Parola si è fatta carne, * alleluia, alleluia.

R. La Parola si è fatta carne, * alleluia, alleluia.

V. E ha posto la sua tenda fra di noi.

Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

La Parola si è fatta carne, * alleluia, alleluia.

Ant. al Magn. Per mezzo tuo, Vergine Maria,
si compie la parola dei profeti
che annunciava Cristo Signore:
vergine hai concepito, vergine hai generato.

INTERCESSIONE (bBose contemplazione Natale p. 36)

Con umiltà e fiducia invochiamo il Verbo di Dio, che ponendo la sua dimora in mezzo a noi ci ha illuminato con la sua luce:

Benedetto sei tu Signore.

O Cristo,
tu sei stato generato dal Padre dall'eternità,
nell'in-principio, prima di ogni creatura:
sii per noi la Parola di vita.

O Cristo,
tu eri presente alla creazione del mondo,
come un architetto eri presso l'Altissimo:
sii per noi la Sapienza di Dio.

O Cristo,
tu sei la delizia del Padre,
rivolto verso il suo seno, tu sei l'amato:
poni il tuo amore tra i figli dell'uomo.

O Cristo,
tu sei la Parola discesa dal cielo
mentre un profondo silenzio avvolgeva ogni cosa:
vieni a salvarci nell'ultimo esodo.

O Cristo,
tu hai abitato la nostra terra,
sei vissuto in mezzo agli uomini:
resta con noi fino alla fine del mondo.

Padre Nostro

ORAZIONE

Signore, Dio onnipotente, che ci avvolgi della nuova luce del tuo Verbo fatto uomo, fa' che risplenda nelle nostre opere il mistero della fede che rifulge nel nostro spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. (*Breviario*)

Signore nostro Dio, in un profondo silenzio e in un'estrema povertà la tua Parola si è fatta carne rivelandoci il tuo amore grande e fedele: il tuo Spirito ci insegna a preferire la presenza silenziosa e i mezzi poveri, e Gesù stesso sarà il nostro canto e la nostra forza, ora e nei secoli dei secoli.

(Brev. Bose orazione ottava di Natale)